



Dal 25 al 27 settembre 2025, Piacenza Expo ospita la 10^a edizione del GIS – Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali

Il settore del sollevamento torna protagonista



Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna nel cuore dell'Emilia il più importante appuntamento europeo dedicato al mondo del sollevamento, della movimentazione industriale e portuale, e dei trasporti eccezionali, un evento sempre più internazionale che rappresenta oggi una piattaforma fondamentale per tutti gli operatori del comparto.

Il GIS si conferma la principale e privilegiata vetrina continentale del settore per la presentazione delle ultime novità e innovazioni tecnologiche nel sollevamento di materiali, lavoro in quota, movimentazione industriale e portuale e trasporti eccezionali. Quest'anno, il settore si trova al centro di una fase di forte evoluzione: la domanda di mezzi elettrici e ibridi è in costante crescita, trainata dalle nuove normative europee su emissioni e sostenibilità. I principali

costruttori presenteranno a GIS Expo soluzioni all'avanguardia per rispondere alle esigenze di cantieri e porti sempre più "green".

Il successo del GIS è frutto dell'intuizione di Fabio Potestà, Direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento, che ha plasmato la manifestazione secondo una formula vincente: fiere verticali e specializzate a cadenza biennale, di breve durata e con costi espositivi contenuti rispetto alle altre proposte, spesso più generaliste, presenti sia in Italia che all'estero.

"Il record di adesioni di quest'anno – ci confida Fabio Potestà – conferma il ruolo centrale del GIS come punto di riferimento per tutta la filiera del sollevamento, della movimentazione e dei trasporti eccezionali. L'edizione 2025 sarà particolarmente significativa perché riflette un settore in rapida evo-



Non solo macchine, ma convegni, focus e approfondimenti su sicurezza e digitalizzazione al GIS 2025

luzione, trainato dall'innovazione tecnologica, dalla digitalizzazione e dalla crescente attenzione alla sostenibilità, anche in risposta alle nuove normative europee. Siamo orgogliosi di offrire una piattaforma dove imprese, operatori e istituzioni possano confrontarsi sulle sfide e sulle opportunità che attendono il comparto nei prossimi anni".

GIS Expo rappresenta anche un importante momento di confronto sullo stato dell'arte del settore, offrendo un luogo di incontro tra istituzioni e stakeholder per discutere delle principali problematiche, grazie a numerosi convegni, workshop e dibattiti. Tra i temi chiave dell'edizione 2025, particolare attenzione sarà dedicata alla digitalizzazione e all'automazione: l'adozione di sistemi IoT, intelligenza artificiale e manutenzione predittiva sta rivoluzionando la gestione

delle flotte e la sicurezza dei cantieri. Non mancherà un focus sull'esigenza di reperire e formare nuovi operatori specializzati, tema sempre più sentito dalle associazioni di categoria, che promuovono iniziative di formazione e collaborazione con istituti tecnici. Infine, saranno approfonditi i grandi investimenti in corso nelle infrastrutture logistiche e portuali italiane, con progetti di ammodernamento e sviluppo dell'intermodalità che stanno cambiando il volto della movimentazione merci nel nostro Paese.

Anche questa 10ª edizione di GIS Expo gode del patrocinio delle più importanti Associazioni di categoria, sia italiane che estere, e di numerosi organismi istituzionali, tra i quali il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero della Difesa, La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza. ●

Le iniziative

Come da tradizione, il GIS sarà anche il palcoscenico degli Awards dedicati ai professionisti e alle imprese che si sono distinti per innovazione, visione strategica e contributo allo sviluppo sostenibile della filiera.

Tre gli appuntamenti attesi:

- ITALA – Italian Terminal And Logistic Awards
- ITALPLATFORM – Italian Access Platform Awards
- ILTA – Italian Lifting & Transportation Awards

Questi riconoscimenti

rappresentano un'importante occasione per valorizzare le best practice e i progetti di eccellenza di un comparto in continua trasformazione.

Confermata anche per il 2025 l'iniziativa GIS by Night, un evento serale di networking che permetterà di consolidare relazioni tra espositori, clienti e partner in un contesto rilassato, con proposte enogastronomiche distribuite nei vari padiglioni del quartiere fieristico. Una formula già testata e rivelatasi vincente,

che coniuga ospitalità, svago e occasioni di business.

Se avrete la curiosità e la pazienza di giungere al termine di questo nostro Speciale GIS 2025, converrete con noi che questo settore, che si appresta a darsi appuntamento a Piacenza, merita gran fiducia: se da un lato le sfide del mercato impongono prudenza e capacità di adattamento, dall'altro il settore del sollevamento e della movimentazione conferma la sua centralità strategica nei principali

comparti produttivi italiani: edilizia, logistica, industria, energia.

Il GIS 2025 sarà dunque una vetrina tecnologica, ma anche una piattaforma di confronto e riflessione su temi chiave: sicurezza, sostenibilità, innovazione, valorizzazione del capitale umano. Un'opportunità insomma per condividere competenze, rafforzare sinergie e, soprattutto, alimentare quella cultura del lavoro in quota "consapevole e qualificato".

AGENZIA PETRELLI | PAD.1 A18

L'Agenzia Petrelli Assicurazioni Sollevamenti & Trasporti è una realtà di lungo corso gestita oggi da Loris e Fabio Petrelli e basata proprio sulla specializzazione di polizze, garanzie e servizi dedicati al mondo delle autogrù e dei trasporti eccezionali. Nata oltre 40 anni fa, questa realtà milanese rappresenta davvero un unicum nel panorama assicurativo nazionale, occupandosi di un settore "dove le altre compagnie non sono mai entrate, se non in modo sporadico e marginale - come ci confermano i responsabili - Noi offriamo ai nostri clienti dei prodotti assicurativi che ogni altro assicuratore, teoricamente, potrebbe concedere. Tuttavia, la 'base' della nostra offerta contiene, al proprio interno, tutta una serie di peculiarità che gli altri non hanno".

La parola chiave, per Petrelli S&T è "Risk

Management", una moderna modalità di gestione dei rischi in cui le problematiche del settore Lifting & Transportation e la risoluzione di ogni criticità è condivisa tra assicuratore e cliente secondo criteri specifici.

"Il nostro approccio, in sostanza, è quello di una vera e propria consulenza. Noi non ci rechiamo dalle società di trasporti e sollevamento per redigere un mero preventivo di assicurazione. Innanzitutto, svolgiamo proprio l'analisi del rischio, prendendo in considerazione ogni dettaglio informativo dell'attività svolta dal cliente e fornendo - in forma assolutamente gratuita - una relazione tecnica professionale scritta su ogni fattore di rischio. Il nostro Risk Management, in pratica, rende cosciente il cliente stesso dei rischi sui quali la sua attività ed i suoi beni potrebbero



essere scoperti, anche in relazione alle polizze che l'impresa potrebbe avere già in corso. Da questo punto di partenza Petrelli S&T avvia, poi, la realizzazione di un "vestito assicurativo sartoriale".

ALIMAK | GALLERIA 19

Alimak è orgogliosa di presentare l'ultimo sistema di trasporto per ponteggi Alimak STS 300, che ora si adatta alla maggior parte dei ponteggi con sistema di bloccaggio ad anello, presenti sul mercato odierno, con caratteristiche e vantaggi unici e un approccio diverso rispetto ad altre soluzioni. Alimak STS 300 offre una maggiore produttività, un'installazione rapida e semplice, tempi di attesa ridotti, facilità di trasporto e di movimentazione, nonché caratteristiche di sicurezza ed ergonomia migliorate. Si tratta di un sistema di trasporto per ponteggi che aiuta i ponteggiatori a installare e smontare i ponteggi con sistema ringlock

in modo più efficiente e sicuro. L'Alimak STS 300 non solo sposta il materiale del ponteggio in verticale, ma supporta anche i movimenti orizzontali. Con un equipaggio di sole due persone, è possibile installare fino a 300 metri quadrati di ponteggio al giorno.



L'installazione è semplice e veloce grazie all'assenza di tempo per l'installazione dei cancelli di sbarco, al collegamento del montante con un solo bullone e al collegamento diretto con i montanti del ponteggio standard, Alimak STS 300 viene installato in un

tempo minimo. Per l'assemblaggio sono necessari solo attrezzi da ponteggio standard. L'utilizzo di Alimak STS 300 richiede solo due persone in una squadra di ponteggiatori. Una in basso per caricare e scaricare i cassoni, l'altra in alto per installare o smontare il ponteggio e per spostarsi da o verso il cassone. Anche le parti più grandi del ponteggio, come le scale, entrano nel cassone, il che significa che sono necessari meno trasporti verticali. Test approfonditi sul campo hanno confermato che una squadra di ponteggi composta da due persone può costruire 300 m² di ponteggio al giorno in modo sicuro ed ergonomico.



Nasce una nuova realtà nel panorama del sollevamento verticale, ma con radici profonde e competenze ben consolidate. ALLTEA srl ha recentemente acquisito da NIDEC TEA tutte le attività produttive relative a un comparto

ALLTEA | AREA ESTERNA 0174a

altamente specializzato: montacarichi da cantiere, piattaforme di trasporto, ascensori temporanei, piattaforme autsollevanti, oltre alla fornitura di componenti e parti di ricambio dedicate. Con questa importante operazione industriale, ALLTEA eredita non solo un know-how tecnico di valore, ma anche un selezionato gruppo di tecnici e professionisti con una lunga esperienza sul campo, ora pienamente operativi sotto il nuovo marchio. ALLTEA non è dunque una semplice start-up, ma una struttura giovane e dinamica fondata sulla competenza, pronta a raccogliere l'eredità industriale di un marchio storico e a rilanciarne le potenzialità. Il core business dell'azienda si concentra sulla progettazione, produzione, vendita e assistenza di soluzioni per il sollevamento verticale in ambito edile e industriale, con

un'attenzione particolare alla qualità costruttiva, alla disponibilità immediata di ricambi e alla continuità nei servizi post-vendita. Grazie alla presenza di tecnici qualificati, ALLTEA è in grado di offrire assistenza in cantiere tempestiva, consulenze tecniche dedicate, e supporto su tutte le fasi di impiego delle attrezzature: dal montaggio iniziale alla manutenzione programmata. L'obiettivo è garantire ai propri clienti continuità operativa e affidabilità, con uno sguardo attento all'innovazione e alla sicurezza. Per chi già conosce la tradizione e la qualità dei prodotti NIDEC TEA, ALLTEA rappresenta una continuità concreta e affidabile. Per chi si affaccia ora al mondo del sollevamento verticale, è un partner tecnico di riferimento, pronto a rispondere con soluzioni efficaci e servizi personalizzati.

LA PAROLA AD ASSODIMI

Il noleggio di beni strumentali sta vivendo un periodo di consolidamento ed espansione per alcuni settori specifici. Dopo le vertiginose crescite del quadriennio 2021-2024 in cui il comparto ha registrato +20,9%, +18,3%, +11,8% e +6,7% il mercato si è assestato su ottimi livelli sia in termini di fatturato che di diffusione del noleggio. Per il 2025 si prevede un'ulteriore espansione intorno al +3,8% che rappresenta un consolidamento del mercato. A confermare questo trend è uno degli indicatori di riferimento del settore ovvero la spesa media pro capite per il noleggio che è passata dai 31€ del 2020 ai 55€ previsti per il 2025. In questo contesto è interessante notare come dopo il lockdown ci siano stati prima il Superbonus e poi il PNRR come volano per il noleggio, ma anche dei "competitor interni"

ovvero i numerosi incentivi alla vendita come la 4.0 (a cui si aggiunge la ZES per le regioni meridionali) che però non hanno intaccato le crescite del noleggio. Con un mercato estremamente dinamico come quello che stiamo vivendo in questi anni sono state due le parole d'ordine per le aziende di noleggio: sicurezza e professionalità. Professionalità significa fornire un servizio di alto livello al cliente, assicurandosi di farlo lavorare con efficienza e mettendogli a disposizione la macchina giusta per le operazioni che deve svolgere, rientrando di fatto nel concetto di servitizzazione e non fermandosi alla fornitura del bene ma dando un forte valore all'intero servizio. La sicurezza è il secondo pilastro di ogni azienda di noleggio poiché le macchine e attrezzature presenti nelle flotte sono potenzialmente

pericolose ed è fondamentale che queste mantengano sempre i più alti standard di efficienza e sicurezza. Questo appare ancor più necessario quando si parla di piattaforme aeree e altre macchine per il sollevamento che portano in quota le persone. Il noleggiatore, infatti, svolge tutte le operazioni di manutenzione previste dal manuale e le verifiche periodiche richieste dalla normativa ma va anche oltre dato che vengono effettuati controlli ispettivi accurati ogni volta che la macchina entra ed esce dal centro noleggio. Assodimi/Assonolo ha da sempre individuato in sicurezza e professionalità i pilastri per un'azienda di noleggio. Ad aprile si è svolto a Roma l'evento AssodimiLAB sulla sicurezza delle attrezzature per il sollevamento, un workshop che ha visto partecipare tutti gli attori della filiera: il produttore, il



noleggiatore, gli organi di vigilanza del mercato e il Ministero del Lavoro. Ne è scaturito un dibattito costruttivo che vuole mettere la sicurezza al centro con il contributo propositivo da parte di tutti gli attori. Quando si parla di sicurezza con i mezzi di sollevamento l'asticella deve sempre essere tenuta alta e bisogna prendere in considerazione una delle pratiche più rischiose, anche se i clienti ne fanno troppo ricorso e in maniera troppo improvvisata, ovvero lo sbarco in quota.

AUTEC

PAD.1 D223-E255

Anche quest'anno AUTEC conferma la propria presenza al GIS, un appuntamento immancabile per l'azienda vicentina, che da sempre rappresenta un punto di riferimento nel settore dei radiocomandi per il sollevamento industriale e mobile.

La partecipazione al GIS è rafforzata dalla presenza di numerosi clienti e partner che operano nel mondo delle gru, delle piattaforme aeree e delle macchine mobili idrauliche, settori in cui AUTEC vanta una posizione di leadership grazie a soluzioni affidabili, personalizzabili e orientate alla sicurezza. Tra i protagonisti dello stand AUTEC ci sarà la serie Dynamic+P con il modello PJQ, una delle soluzioni di punta per il controllo proporzionale tramite joystick. Pensato per applicazioni mobili, il PJQ si

distingue per l'ergonomia, la precisione e la possibilità di essere configurato su misura in base alle esigenze operative del cliente. Le varie configurazioni possono essere ulteriormente personalizzate grazie alla presenza di una gamma display diversificata nelle dimensioni e nelle potenzialità di personalizzazione. In particolare, si parte da soluzioni a pulsantiera con display 1,8", presente nella linea LK NEO ed SK della serie AIR fino ad arrivare a display 4,3" e 7" programmabili in ambiente Codesys e JMobile con la possibilità di integrare sistema di feedback video (Autec VFM).

Allo stand sarà presente anche la gamma prodotta della serie AIR, con il modello AJC, il marsupio compatto ideale per la movimentazione di gru a torre e gru a bandiera, due segmenti in cui



l'azienda è fortemente presente.

Ci sarà anche spazio per le novità, già presentate da AUTEC in anteprima al Bauma in aprile tra le quali un telaio nuovo, multifunzione, che introduce un nuovo sistema di comandi e feedback all'operatore, ideale per le piattaforme aeree ma che vede sbocchi e potenzialità per molteplici applicazioni nel contesto del sollevamento.

BRAVI PLATFORMS

AREA ESTERNA I61

Protagonista dello stand della Bravi Platforms sarà la Leonardo HD, il personal lift progettato per offrire massima efficienza, sicurezza e facilità d'uso, sia in ambienti interni che esterni fino a un'altezza operativa di 5 metri. Si tratta di una macchina compatta e maneggevole, particolarmente apprezzata per la sua versatilità operativa e la capacità di lavorare in spazi estremamente ristretti, dove altre soluzioni non riuscirebbero ad accedere. La Leonardo HD si conferma la scelta ideale per applicazioni in ambienti sensibili e strutturati come ospedali, scuole, strutture pubbliche, cantieri edili, ma anche in ambienti tecnici come i data center, dove

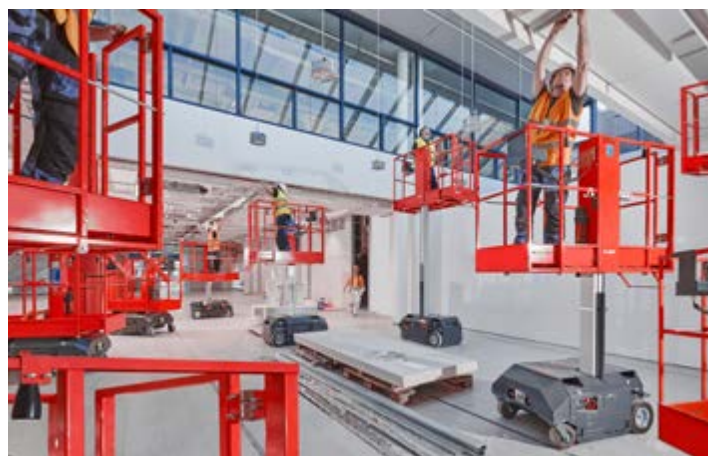
precisione e sicurezza sono requisiti fondamentali. Progettata per essere facilmente trasportabile e pronta all'uso in pochi secondi, questa piattaforma può essere gestita da un solo operatore, con vantaggi concreti in termini di produttività e riduzione dei tempi morti, senza

mai compromettere gli standard di sicurezza richiesti nei contesti professionali più esigenti.

A completare la proposta Bravi, saranno presenti anche i modelli Sprint e Spin-Go, soluzioni leggere e compatte pensate per rispondere alle necessità di

picking e movimentazione di materiali in contesti industriali, logistici e nella grande distribuzione organizzata. Entrambi i modelli contribuiscono in modo concreto alla sostituzione delle scale manuali, migliorando l'ergonomia del lavoro, la continuità operativa e il benessere dell'operatore.

Le soluzioni Bravi sono sviluppate con un approccio centrato su innovazione, affidabilità e attenzione al comfort operativo, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei cantieri e degli ambienti di lavoro, semplificare le attività quotidiane e ridurre i rischi per l'operatore, nel pieno rispetto dei più recenti standard di sicurezza e produttività.



CABLETRONIC

PAD.1 D234

Cabletronic si occupa di progettazione hardware e software per sistemi e soluzioni elettriche/elettroniche per veicoli off-highway. I prodotti, tutti dotati di interfaccia CAN Bus, spaziano dalla tradizionale elettronica di controllo, a cen-



traine dotate di doppio microcontrollore adatte per applicazioni di sicurezza quali sistemi di antiribaltamento, a sistemi di controllo remoto (dall'hardware al cloud di monitoraggio). I clienti spaziano dalla piccola alla grande azienda e i settori in cui operiamo vanno dal sollevamento, all'agricolo, all'edilizia, ai mezzi per la pulizia professionale. La gamma dei prodotti Cabletronic si divide nelle seguenti 5 macro aree:

- sistema di monitoraggio remoto conforme ai requisiti imposti dalla normativa 4.0 e sviluppato con particolare attenzione al discorso diagnosi e telemetria remota. Questo sistema offre diversi vantaggi in quanto permette, senza l'intervento di un operatore, di monitorare percorsi, operatività e di

diagnosticare e correggere anomalie sul mezzo e quindi una notevole riduzione di costi dell'after sales;

- gestione elettronica veicoli e attrezzature;
- gestione sistema antiribaltamento;
- sviluppo software su differenti tipologie di display HMI;
- progettazione e fornitura cablaggi e quadri elettrici di derivazione.

La caratteristica fondamentale di Cabletronic riguarda la possibilità di personalizzazione delle soluzioni che proponiamo in quanto tutta la progettazione è interna all'azienda.

Questo permette ai nostri clienti di vederci prima che come fornitori, come consulenti con i quali studiare le migliori soluzioni progettuali.

COBO

PAD. 3 V27

COBO presenta in collaborazione con Scanreco, un radiocomando che integra il sistema di programmazione VT3: una soluzione potente e flessibile pensata per semplificare l'integrazione e massimizzare la personalizzazione.

Grazie alla piena personalizzazione dell'interfaccia e del comportamento del display, gli OEM possono modellare il radiocomando in base alle esigenze specifiche della propria applicazione. Che si tratti di logiche complesse, visualizzazioni dinamiche o di un'interazione utente semplificata, il sistema VT3 permette di creare soluzioni su misura in modo rapido ed efficiente. L'integrazione è veloce: l'ambiente di sviluppo VT3 riduce sensibilmente i tempi di progettazione e validazione, permettendo di accelerare il time-to-market e rispondere con maggiore reattività alle richieste del mercato.

Il risultato? Costi inferiori per i costruttori. Un processo di sviluppo più snello significa meno risorse impiegate e una ridu-

zione significativa delle spese legate alla progettazione, ai test e alla manutenzione. Inoltre, questa nuova soluzione consente di avere un solo fornitore per l'intero sistema: hardware, software e interfaccia sono gestiti in maniera integrata, semplificando la catena di fornitura e migliorando

l'affidabilità complessiva. Con questa nuova proposta, COBO e Scanreco confermano il loro impegno nell'offrire tecnologie innovative e orientate al cliente, portando il controllo remoto a un nuovo livello di efficienza, personalizzazione e semplicità.





La partecipazione al GIS 2025, evento di riferimento per il mercato italiano e non solo, rappresenta un'opportunità per CTE (recentemente acquisita da Socage) per ribadire la sua filosofia, tradotta nel payoff: "Work Becomes Easy". Infatti, dalla produzione alla commercializzazione dei propri prodotti, pas-

sando per il servizio post-vendita, tutti gli elementi che caratterizzano l'attività di CTE concorrono all'ottenimento di un comune obiettivo: rendere il lavoro delle persone che operano in altezza più semplice e soprattutto più sicuro.

Presso lo stand F9-H29 in area esterna, saranno esposti i modelli più rappresentativi delle nostre gamme, progettati secondo la visione "Work becomes easy" per rispondere alle diverse esigenze di chi opera in altezza. La selezione di modelli propone un rappresentante per ciascuna gamma del produttore trentino: rispettivamente il modello CTE ZED 20.4 HD su Mitsubishi Fuso per le autocarrate articolate, il modello CTE TRACCESS 200 Evo per le piattaforme a ragno, CTE B-LIFT 18 HD per le autocarrate telescopiche e, naturalmente, non

poteva mancare l'attenzione al mondo green con il nostro allestimento MULTI-PURPOSE su veicolo elettrico. I modelli esposti rappresentano la sintesi ideale tra versatilità, innovazione e prestazioni. Oltre alle innovazioni tecnologiche, "Work becomes easy" guida anche i servizi offerti ai nostri clienti quali ad esempio CTE warranty extension, il programma di estensione di garanzia fino a 5 anni dedicato a tutti i modelli della nostra gamma. Grazie a questo servizio, i nostri clienti avranno la tranquillità di sapere che le loro macchine sono protette nel tempo.

Per CTE la partecipazione al GIS 2025 sarà un'occasione unica per incontrare clienti già consolidati e per instaurare nuove collaborazioni, rafforzando così la nostra presenza sul mercato.

DIECI | AREA ESTERNA L89-M101

Nello stand DIECI sarà possibile toccare con mano alcuni dei sollevatori telescopici più esclusivi ed innovativi della gamma, con un focus dedicato alle novità rotative, al full electric e al settore del noleggio telescopico.

Presentata in anteprima mondiale al Bauma 2025, ed oggi protagonista del GIS, la nuova linea di telescopici rotativi Pegasus Elite è pronta a conquistare il mercato, integrando le vincenti caratteristiche dei rotativi Dieci con le tecnologie AI del nuovo Hi Vision System, il primo sistema di visione avanzata basato sull'intelligenza artificiale e pensato per supportare l'operatore in ogni fase di movimentazione. Con il nuovo

Hi Vision System, DIECI va a ridefinire gli standard di produttività e sicurezza all'interno dei cantieri:

- offrendo ai player del mercato macchine da lavoro di grandi dimensioni e tecnologicamente avanzate;
- superando i limiti tipici degli strumenti tradizionali;
- garantendo maggiore precisione;
- riducendo i rischi operativi per operatori e cantieri.

Oltre alle sue soluzioni più apprezzate, progettate per approccio semplice e intuitivo sin dal primo utilizzo, durante il GIS 2025 sarà possibile osservare da vicino alcuni modelli pensati appositamente per il mondo del noleggio:



- Pegasus 40.18 R, il nuovo telescopico a rotazione non continua di 400°;
- Icarus 45.17, un telescopico fisso facile da condurre e semplice nella manutenzione.

Questi modelli, che presentano funzionalità uniche, offrono importanti vantaggi alle aziende operanti nel settore del noleggio telescopico,

come per esempio manutenzione semplificata, semplicità di utilizzo, consumi ridotti, elevata efficienza e massima sicurezza in ogni condizione di utilizzo.

Infine, il sollevatore telescopico compatto e full electric Apollo-e, presentato in anteprima al GIS 2024, è finalmente disponibile per clienti e concessionari.



Easy Lift esporrà 3 modelli di piattaforme cingolate, uno per famiglia: l'RA15 in rappresentanza dei ragni piccoli; il nuovo RA21, presentato per la prima volta a livello internazionale al Bauma 2025 e particolarmente atteso dal pub-

blico italiano, come degno rappresentante della gamma media; e l'RA53, il gigante di casa, per la famiglia dei ragni grandi. L'RA15 è stato recentemente sottoposto a un restyling. Con un'altezza di lavoro di 15,00 m e uno sbraccio di 6,80 m, ha una capacità di carico di 230 kg senza restrizioni e grazie al peso di 2.000 kg e le dimensioni a macchina chiusa contenute (4,12 m di lunghezza e soli 0,83 m di larghezza), è facilmente trasportabile su rimorchio e grazie ai cingoli allargabili è in grado di traslare sui terreni più impervi. Come tutti i modelli della gamma piccola, anche l'RA15 è disponibile con motore benzina o diesel e motore elettrico o nella versione con batteria al litio (RA15BA).

In rappresentanza della gamma di medie dimensioni, sarà esposta la piattaforma cingolata più recente della categoria, ossia l'RA21. Si tratta di un ragno

EASYLIFT

AREA ESTERNA I57 – I58

a doppio pantografo, in grado di raggiungere un'altezza in quota di 20,40 m, uno sbraccio di 9,80 m con la massima capacità di carico di 230 kg nel cesto e un'altezza di scavalco di 9,30 m. Su questo modello il jib può ruotare di 90°, il cesto di 160° e la torretta di 360°. Le dimensioni restano compatte: la larghezza è di 0,86 m, la lunghezza è di 5,20 m e l'altezza è pari a 1,99 m.

Dal punto di vista tecnologico, la macchina può essere dotata di vari optional, come l'Easycam, un dispositivo di diagnostica da remoto, o l'argano per sollevare merce fino a 230 kg.

Tre le motorizzazioni: la versione standard con motore diesel e motore elettrico, la versione a batteria (RA21 BA) con batteria al litio da 200Ah e infine la versione ibrida (RA21HY), in cui il motore diesel è combinato alla batteria al litio da 100Ah.

ELCA

PAD.1 C181

L'azienda ELCA propone una gamma completa di radiocomandi di sicurezza appositamente progettati per rispondere alle esigenze specifiche del settore del sollevamento industriale, dove affidabilità, precisione e robustezza sono requisiti imprescindibili. I radiocomandi ELCA si distinguono per l'ergonomia del design, l'intuitività d'uso e l'adozione di tecnologie radio avanzate, capaci di garantire un funzionamento stabile anche in ambienti critici o soggetti a forti interferenze elettromagnetiche. Tra i modelli a pulsantiera, spiccano il radiocomando MIA e il modello EVO: entrambi si carat-

terizzano per un'elevata affidabilità operativa, semplicità di utilizzo e compattezza costruttiva, risultando perfetti per le attività quotidiane di sollevamento e movimentazione nei settori industriale, manifatturiero e logistico. Le pulsantiere ELCA sono progettate per offrire massimo controllo e reattività, permettendo all'operatore di eseguire manovre delicate in piena sicurezza, anche in ambienti complessi o ad alta intensità operativa. La comunicazione radio sicura e continua consente di lavorare senza interruzioni, anche in presenza di osta-

coli o condizioni ambientali avverse.

Tra i modelli a marsupio, merita una menzione il nuovissimo VEDO, evoluzione tecnologica che amplia ulteriormente la proposta ELCA. Dotato di ampia possibilità di configurazione grazie alla

vasta gamma di attuatori disponibili, VEDO è stato concepito per adattarsi in modo flessibile a molteplici applicazioni di comando. La sua architettura consente la gestione simultanea di più funzioni, garantendo efficienza operativa, reattività immediata e un controllo totale anche su sistemi complessi.

ELCA si conferma così un partner di riferimento per chi opera nel mondo del sollevamento professionale, offrendo strumenti di comando sicuri, innovativi e altamente personalizzabili.



FARAONE INDUSTRIE | AREA ESTERNA F2

Faraone Industrie sarà tra i protagonisti del GIS 2025, portando in esposizione una selezione rappresentativa della gamma Elevah, una linea di piattaforme aeree e carrelli elevatori compatti concepiti per migliorare in modo concreto sicurezza, rapidità e comfort nelle operazioni in quota. Grazie a una progettazione attenta alla funzionalità e alla maneggevolezza, i modelli Elevah rappresentano oggi una delle soluzioni più avanzate nel panorama della movimentazione verticale leggera, sia per l'industria che per applicazioni più delicate. Le piattaforme Elevah si distinguono per il design

compatto, il peso ridotto e la facilità di utilizzo anche in ambienti ristretti. Sono ideali non solo per ambienti industriali, ma anche per magazzini, punti vendita, musei, biblioteche, teatri, centri logistici e in generale per tutti quei luoghi dove è necessario intervenire in altezza con estrema precisione, riducendo al minimo l'ingombro e garantendo al contempo massima stabilità e protezione per l'operatore. Tra i modelli in mostra presso lo stand Faraone, particolare attenzione sarà riservata alla piattaforma con cestello estensibile, pensata per facilitare l'accesso a punti difficilmente raggiungibili

con soluzioni tradizionali. Non mancherà inoltre il carrello Elevah E5 Picking, tra i più compatti e agili presenti oggi sul mercato, progettato per combinare prestazioni elevate e dimensioni ridotte, ideale per operazioni di prelievo e movimentazione a bassa quota. All'interno dell'Area Esterna F2 i visitatori potranno provare anche l'ultima nata: la Elevah 8 Move, piattaforma semovente elettrica che consente di lavorare fino a 8 metri di altezza, offrendo allo stesso tempo massima sicurezza, ottima visibilità e semplicità di guida. Una soluzione decisamente versatile.



Nello stand Genie, i visitatori del GIS avranno l'opportunità di vedere i nuovi modelli di sollevatori a forbice GS di nuova generazione: alla fine del 2024, Genie ha lanciato sei nuovi modelli di sollevatori a forbice elettrici di nuova generazione, ottimizzati per offrire qualità e basso costo totale di proprietà, tra cui i sollevatori a forbice GS-1932

e GS-3246. Ci sarà anche il nuovo sollevatore a braccio ibrido S-85 XC FE, che combina batterie agli ioni di litio con caratteristiche progettate per ridurre il costo totale di proprietà e aumentare l'efficienza in cantiere. Oltre alle nuove piattaforme a braccio e a forbice, nello stand Genie saranno presenti anche la popolare piattaforma a brac-

cio articolato ibrido Z-60 FE e il sollevatore a forbice fuoristrada GS-4069 DC. Con due modalità di funzionamento (elettrica o ibrida), le piattaforme a braccio ibride Genie sono soluzioni versatili e sostenibili che si adattano ad applicazioni in interni ed esterni, anche in cantieri in cui non è disponibile l'alimentazione elettrica. La Z-60 FE da 20,16 m esposta in fiera è dotata di motori di trazione elettrici AC (a corrente alternata) che forniscono una coppia simile a quella dei modelli con trazione idraulica, pur consumando il 30-40% di energia in meno. I motori a corrente



GENIE | AREA ESTERNA 0161

alternata, sigillati con grado di protezione IP67, prolungano inoltre in modo significativo la carica della batteria, riducendo i costi di esercizio e di manutenzione. Il sollevatore a forbice fuoristrada GS-4069 DC, prodotto a Umbertide, offre un funzionamento silenzioso e zero emissioni per una serie di attività in interni ed esterni. Le sue dimensioni compatte lo rendono adatto a lavori in spazi ristretti al chiuso, mentre la capacità di attraversare terreni irregolari lo rende popolare per l'uso all'aperto in una varietà di cantieri, compresi quelli con terreni difficili, sabbia o fango.

GSR | AREA ESTERNA 0171

L'azienda GSR ha avviato una nuova politica distributiva sul mercato italiano tesa ad incrementare la propria presenza ed a promuovere le caratteristiche peculiari del proprio prodotto incentrate sulla robustezza, la semplicità d'uso e l'affidabilità.

La filosofia costruttiva di GSR è già ampiamente apprezzata all'estero dove l'azienda si posiziona tra i più importanti esportatori di piattaforme aeree. A partire da quest'anno l'azienda è determinata a raggiungere lo stesso obiettivo anche a livello nazionale, proponendo la stessa gamma di modelli di piattaforme aeree autocaricate senza risparmiare sulla qualità del prodotto.

Entrano infatti in gioco sul territorio italiano le partnership con le aziende Selift e NG Air. Selift, con oltre 30 anni di esperienza nel settore e un team altamente qualificato, offre soluzioni a 360 gradi per il sollevamento e il lavoro in quota, si occuperà di distribuire le piattaforme aeree di GSR nel Centro e Nord Italia. NG Air, è il nuovo partner che seguirà invece il Centro-Sud e Sud Italia: si tratta di professionisti con più di 20 anni di esperienza nella vendita e nella distribuzione di prodotti di elevazione, che operano con grande esperienza e professionalità.

Quanto alle PLE, saranno esposti i due modelli più richiesti della gamma, ovvero

la B240PX Comfort XEV – la piattaforma con braccio a doppio pantografo che raggiunge l'altezza in quota di 23,7 m; la portata massima in cesta di 250kg le permette di spingersi fino ad uno sbraccio orizzontale di 8,25m che può diventare di 12,30m con 80kg in cesta –

e la B270T Comfort XEE, uno degli ultimi progetti di GSR – con il suo braccio telescopico a 4 sfilì arriva a 27m di altezza in quota, e consente un massimo sbraccio laterale di 16 metri con 80 kg in cesta e la sua portata massima di 250kg permette di raggiungere gli 11,2m lateralmente.



HAULOTTE | AREA ESTERNA I50



In occasione di GIS, Haulotte sarà presente esponendo le sue novità più recenti e accoglierà visitatori e clienti per illustrare macchine e servizi dello specialista mondiale del sollevamento di persone e carichi.

Nello stand Haulotte troveranno posto i modelli più recenti del costruttore francese, a partire da due novità assolute: le piattaforme HS21 E e HA 20 E. Queste affiancheranno modelli di successo come la HA16E PRO o la SIGMA 16 PRO, esposta quest'ultima con il nuovo sistema di gestione Sherpal AAM.

Un "classico" del brand francese come lo scissor vedrà esposti i modelli Optimum 8 in configurazione "full pack", Optimum 8 con la novità delle batterie litio, Compact 10N, e infine un pantografo Compact 12 allestito con il premiato sistema elettronico di prevenzione

degli schiacciamenti SGS (Secondary Guarding System). Sarà in esposizione anche un modello di piattaforma verticale "push-around" QuickUp 12.

Per quanto riguarda le soluzioni a completamento, Haulotte porterà al GIS il sistema FASTN.

Si tratta di uno strumento efficace per rafforzare la sicurezza degli operatori delle PLE attraverso un sistema che rileva il corretto ancoraggio dell'imbracatura di sicurezza.

Sviluppato da Haulotte, FASTN è il primo sistema anticaduta connesso e universale. Come le cinture di sicurezza nelle automobili, FASTN aiuta gli operatori a sviluppare un riflesso di ancoraggio, riducendo in modo significativo il rischio di cadute, la principale causa di incidenti quando si utilizza una piattaforma a braccio.

JCB | PAD. 1 D220-E259

In occasione del GIS, l'esposizione per il mondo del lavoro in quota e del sollevamento industriale in programma a Piacenza dal 25 al 27 Settembre 2025, JCB sarà presente con le sue macchine nell'ambito dello spazio espositivo EA Group, il partner a cui è affidata in esclusiva per l'Italia la commercializzazione della gamma di piattaforme di lavoro aeree e del carrello elevatore a braccio telescopico Teletruk ad alimentazione elettrica.

Nello stand di EA-Euro Assistance Group srl, su una superficie di 160 metri quadrati, sarà esposta una selezione di macchine della gamma JCB Access distribuita da EA, che

comprende sia scissor che piattaforme articolate semoventi, anche con motorizzazioni elettriche e ibride. Per le applicazioni Industry sarà esposto il carrello elevatore a braccio telescopico Teletruk, sia nella versione diesel che ad azionamento elettrico. Sarà inoltre presente la gamma EA Group specializzata in carrelli elevatori multidirezionali e speciali, per l'ottimizzazione degli spazi di magazzino.

La gamma di piattaforme elettriche a pantografo JCB Access è stata sviluppata per soddisfare le esigenze di società di noleggio e appaltatori di tutto il mondo. Tutti i modelli, con altezze di lavoro da 6 a 14 metri, sono



certificati in base alla norma EN280 per la conformità CE, garantendo il massimo standard di qualità del prodotto. La gamma di piattaforme di lavoro aereo a braccio articolato si è arricchita di due nuovi modelli: A45E, ad azionamento elettrico a batteria,

e A45EH, trasmissione ibrida diesel/elettrica.

Si tratta di macchine che offrono una maggiore efficienza, un migliore accesso dell'operatore e livelli più elevati di monitoraggio, per aumentare la produttività dei clienti.

LA PAROLA AD IPAF

IPAF ha lanciato il 24 giugno scorso il suo nuovo corso modulare per operatori di PLE (piattaforme di lavoro elevabili), un progetto formativo innovativo che segna una vera evoluzione nella didattica per il lavoro in quota. Frutto di anni di ricerca e collaborazione con esperti del settore, centri di formazione e comitati tecnici internazionali, questo corso è stato ideato per rispondere in modo ancora più mirato alle esigenze dei candidati, delle aziende e del mercato globale. La novità principale risiede nella sua struttura modulare, che consente di adattare il percorso formativo alle specifiche categorie di macchina che l'operatore dovrà effettivamente utilizzare: dalle verticali 3A alle semoventi articolate 3B, fino alle autocarrate 1B o alle piattaforme statiche 1A. Un sistema flessibile, che evita dispersioni e consente di concentrarsi su contenuti realmente utili all'operatività del singolo discente. Dal punto di vista didattico, il corso unisce teoria e pratica in modo armonico e coinvolgente. La parte teorica,

oggi erogabile solo in presenza o in modalità sincrona secondo le nuove indicazioni normative, è stata completamente aggiornata nei contenuti e nella grafica: animazioni in alta definizione, scenari realistici, quiz interattivi e un linguaggio accessibile garantiscono un apprendimento efficace anche per chi si avvicina per la prima volta al mondo delle PLE. Durante la sessione pratica, i partecipanti hanno la possibilità di sperimentare sul campo quanto appreso, sotto la guida attenta di istruttori certificati IPAF. Le prove includono non solo manovre operative e posizionamento in sicurezza, ma anche ispezioni pre-uso, gestione delle emergenze e valutazione dei rischi ambientali. Ogni dettaglio del corso è pensato per costruire operatori consapevoli, preparati e capaci di gestire la complessità di un lavoro tanto delicato quanto fondamentale. Una volta superata con successo la valutazione finale, i candidati ottengono la PAL Card (Powered Access Licence), riconosciuta a livello internazionale e valida per cinque anni,



a testimonianza di una formazione di qualità e conforme agli standard più elevati di sicurezza. Con questo nuovo corso, IPAF riafferma il proprio ruolo di riferimento nella formazione per il lavoro in quota, offrendo uno strumento moderno, efficace e soprattutto calibrato sulle reali necessità di un settore in costante evoluzione. Un passo avanti importante, che unisce tradizione, competenza e innovazione al servizio della sicurezza.

JEKKO

AREA ESTERNA N137

Appena il tempo di archiviare le intense giornate – e le grandi soddisfazioni – del Bauma 2025, che il team di Jekko è di nuovo pronto a stupire il pubblico del GIS 2025 con una gamma rinnovata di minigrù compatte, progettate per garantire performance elevate, massima versatilità e sostenibilità. L'azienda veneta, punto di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di minigrù, gru su camion e attrezzature di sollevamento compatte, porta in fiera una selezione di soluzioni all'avanguardia, pensate per rispondere in modo concreto alle esigenze dei professionisti del

sollevamento nei contesti più sfidanti. Il filo conduttore è, ancora una volta, l'elettificazione: un concetto perfettamente integrato nel DNA tecnologico di Jekko. L'intera gamma presentata al GIS è infatti equipaggiata con batterie al litio di nuova generazione, caratterizzate da alte prestazioni, tempi di ricarica ridotti e un'autonomia operativa che supera abbondantemente una giornata di lavoro continuativo, senza necessità di collegamenti alla rete elettrica.

L'intera gamma di modelli a batteria Jekko permette di accedere ai benefici fiscali del PIANO TRANSIZIONE 5.0, con credito d'imposta



fino al 45%. Il team di Jekko sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni in merito e su come accedere agli incentivi.

Tra le principali attrazioni dello stand, spicca la nuovissima TRX32, minigrù su camion da 3,2 tonnellate, guidabile con patente B e dotata di un braccio da 17 metri, una combinazione unica di agilità

stradale e capacità di sollevamento, che ha raccolto ampi consensi durante la sua anteprima internazionale al Bauma. Tra le minigrù SPX, le ultime novità si concentreranno sulla SPX328EVO+ con jib elettrico integrato e sulla SPX532.2, l'evoluzione della SPX532, con nuova interfaccia e nuovo sistema di stabilità.



Il GIS 2025 sarà un appuntamento di primo piano per JLG, che coglierà l'occasione per presentare al mercato italiano importanti novità sia in termini di prodotto che di assetto strategico.

JLG

AREA ESTERNA I46

Protagonista dello stand JLG sarà l'E-C450AJ Compact, la nuova piattaforma a braccio articolato completamente elettrica e compatta, progettata e prodotta in Europa, nello stabilimento italiano JLG di Nogara (VR). Questo modello segna un passo avanti nella proposta di soluzioni a zero emissioni, combinando un design leggero e compatto - ideale per il trasporto e la manovrabilità - a prestazioni elevate su terreni difficili e in spazi ristretti. Il trasferimento della produzione in Italia è una delle principali novità strategiche di JLG. Oltre all'E-C450AJ Compact, lo stabilimento di Nogara è responsabile della produzione di modelli selezionati di piattaforme a braccio, sia diesel che elettriche. Il polo produttivo di Nogara, già centro di eccellenza per le piattaforme cingolate a marchio Hinowa - mini dumper, tran-

spallet cingolati e sottocarri - dispone di una forza lavoro altamente qualificata e di infrastrutture all'avanguardia, tra cui sistemi di stoccaggio verticali, un moderno reparto di ingegneria e prototipazione, e aree dedicate ai test sul campo. Il rafforzamento della presenza industriale in Italia si inserisce in un più ampio piano di consolidamento europeo, che ha visto JLG acquisire Hinowa nel 2023, dopo la precedente integrazione di Power Tower e quella di AUSA nel 2024. Questa strategia mira a creare sinergie operative e ad ampliare l'offerta con soluzioni complementari.

Al GIS 2025, JLG metterà in mostra le proprie competenze combinate e l'ampiezza della sua offerta, confermandosi come partner in grado di rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze del mercato europeo e globale.

KIWITRON

PAD.1 D224-E255

Anche quest'anno Kiwitron sarà presente al GIS, l'appuntamento di riferimento per il mondo del sollevamento e della movimentazione industriale. Una presenza consolidata, attesa da dealer e professionisti del settore, che ci permette di portare sul campo ciò che più ci distingue: l'innovazione applicata alla sicurezza.

In un contesto in cui l'efficienza operativa è sempre più connessa alla capacità di prevenire rischi e incidenti, torniamo a Piacenza con una novità assoluta: KiwiShield,

il nuovo sistema progettato per aumentare la sicurezza nell'utilizzo dei transpallet elettrici.

Con la diffusione di questi mezzi, infatti, sono aumentati anche i casi di collisione, danni alle strutture e infortuni, spesso causati da un piede fuori posizione o da una manovra imprecisa. KiwiShield è una striscia LED intelligente in grado di rilevare ostacoli o movimenti pericolosi durante la retromarcia, segnalando situazioni a rischio e intervenendo per evitare impatti e lesioni.



Una tecnologia che agisce in tempo reale per prevenire urti con pareti e scaffalature, e che rende il lavoro più sicuro senza compromettere la produttività.

Accanto a questa novità, sarà possibile rivedere in azione KiwiEye, la soluzione di ausilio alla sicurezza che grazie all'intelligenza artificiale è in grado di rilevare persone,

mezzi e situazioni di pericolo. Un sistema molto apprezzato dal mercato, grazie alla sua capacità di rallentare automaticamente i veicoli solo in presenza di rischi e di apprendere costantemente nuove condizioni di allerta. Sicurezza attiva, tecnologia e concretezza sono le parole chiave che porteremo in fiera.

LIEBHERR

AREA ESTERNA G22-I49

Anche per l'edizione 2025 del GIS, Liebherr conferma la sua presenza con una selezione di macchine che sintetizzano innovazione, potenza e affidabilità. Protagonista indiscussa sarà la LTM 1300-6.4, autogrù sei assi con una portata massima di 300 tonnellate. Dotata di un braccio telescopico da 78 metri, può essere equipaggiata con fly jib fisso o variabile per raggi alti livelli di versatilità operativa. Il sistema VarioBase®, che consente di ottimizzare la stabilizzazione in funzione del carico e dello spazio disponibile, e la presenza del motore singolo con sistema di distribuzione della potenza attraverso la torretta, ne fanno una delle gru più avanzate del mercato. A condividere la scena ci



sarà anche la LTM 1150-5.4, modello a cinque assi da 150 tonnellate di capacità, con braccio principale da 66 metri.

Questa macchina è particolarmente apprezzata per l'equilibrio tra dimensioni compatte e prestazioni ele-

vate, ideale per ambienti urbani e cantieri con accessi ristretti, dove agilità, precisione e tempi ridotti di allestimento sono requisiti fondamentali. Tra le opzioni più agili, Liebherr proporrà una tre assi come la LTM 1055-3.3 o, in alternativa,

la LTM 1070-4.2, con capacità di sollevamento rispettivamente di 55 e 70 tonnellate. Entrambe ideali per interventi frequenti, in cui rapidità e affidabilità devono coniugarsi con costi operativi contenuti.

Completa l'esposizione, per il segmento gru mobili a torre, una macchina come la MK 120, pensata per operare nei centri storici o in aree densamente edificate: compatta su strada, rapida da allestire, ma con geometrie di lavoro che ricordano le tradizionali gru a torre. Presenta un raggio massimo di lavoro di 65 metri, con capacità di sollevamento di 1.000 kg anche all'estremità del braccio orizzontale, e altezza sotto gancio fino a 31 metri in configurazione standard.



MABER sarà protagonista all'edizione 2025 del GIS: presso lo stand espositivo dell'azienda verranno presentati due modelli di punta: MBC 2000 e MBC 1000, piattaforme di trasporto per

MABER | PAD.2 R76

persone e materiali, progettate secondo la norma EN 16179. Si tratta di soluzioni versatili e robuste, pensate per l'impiego in ambito edilizio, in particolare per il trasporto verticale su edifici in costruzione.

Il MABER MBC 1000/150 è un montacarichi elettrico della serie C con una piattaforma di 1,75 x 1,4 m, capace di sollevare 1.000 kg fino a 150 m di altezza, con velocità di salita fino a 24 m/min (modalità merci) e 12 m/min (con operatori a bordo), alimentato in corrente elettrica trifase e pensato per applicazioni su cantieri di medie e grandi dimensioni. È

compatto, dotato di funzioni di sicurezza avanzate.

Il MABER MBC 2000/150, sempre della serie C, presenta una piattaforma più ampia (3,2 x 1,5 m) e una portata raddoppiata di 2.000 kg, mantenendo la stessa altezza operativa massima di 150 m.

Entrambi i modelli si distinguono per una caratteristica tecnica particolarmente apprezzata dai professionisti del settore: la possibilità di passare dalla modalità "trasporto persone" a quella "trasporto materiali" semplicemente azionando una chiave, senza necessità di complesse modifiche strut-

turali. In modalità trasporto persone, le piattaforme possono essere configurate in base alle esigenze specifiche del cliente: sono disponibili diverse dimensioni, tensioni di alimentazione, tipologie di rampe, colori e velocità operative. La customizzazione è un valore fondamentale per MABER, che ha sempre fatto della flessibilità uno dei suoi principali punti di forza.

Anche in modalità trasporto materiali, le macchine sono completamente conformi alla direttiva EN 12158-1 e offrono le medesime possibilità di configurazione, inclusa una gamma di accessori opzionali.

MAGNI TH | AREA ESTERNA N140/N157

Magni Telescopic Handlers presenterà al pubblico alcune tra le più recenti innovazioni nel campo del sollevamento e della movimentazione, frutto di un percorso di sviluppo tecnologico continuo e focalizzato sull'evoluzione delle esigenze operative.

Tra i progetti più attesi per il 2025 spicca l'introduzione della cabina inclinabile, una soluzione ingegneristica che migliora in modo significativo la visibilità dell'operatore in fase di sollevamento, aumentandone il comfort e la sicurezza nelle manovre in quota. A seguito del successo riscosso sul mercato, Magni ha deciso di ampliare

la gamma Tilting Cab, che sarà ulteriormente arricchita da nuove varianti e funzionalità, presentate in anteprima proprio durante il GIS.

In primo piano anche la nuova gamma FL di carrelli elevatori fuoristrada, progettata per operare in ambienti ostili, su terreni sconnessi o accidentati, dove affidabilità, stabilità e robustezza sono requisiti imprescindibili. Accanto ad essa, saranno esposti anche i nuovi sollevatori telescopici TH 3,5.7 e 3,5.9, che com-

binano dimensioni compatte e alte prestazioni, rivelandosi ideali per applicazioni in spazi limitati o per impieghi intensivi in contesti urbani, industriali o agricoli.

Sul fronte dell'ottimizzazione operativa, Magni TH propone

l'adozione delle tre modalità d'uso Magni M1, M2 e M3 – rispettivamente Max Outreach, Max Capacity e Full Power – che consentono all'operatore di selezionare il profilo di lavoro più adatto allo scenario applicativo, migliorando di conseguenza prestazioni, sicurezza e gestione della macchina.

Ma le novità non finiscono qui. Nel corso della fiera verranno anche svelate due importanti novità di prodotto, espressione concreta dell'approccio innovativo che contraddistingue Magni nel panorama del sollevamento moderno.



MANITOU ITALIA

AREA ESTERNA M118-N129

Allo stand di Manitou Italia, in occasione del GIS 2025, i visitatori potranno apprezzare da vicino una delle offerte più complete e tecnologicamente avanzate del panorama internazionale del sollevamento e della movimentazione. Accanto ai consolidati protagonisti del catalogo – tra cui carrelli elevatori, minipale gommate e cingolate, e i sollevatori telescopici rotativi appartenenti alle recenti gamme Vision e Vision+ – Manitou esporrà con orgoglio l'intera gamma full electric, frutto di un lavoro ingegneristico orientato alla sostenibilità, all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale.



La linea elettrica Manitou comprende oggi ben 10 modelli, di cui cinque piattaforme aeree articolate, due piattaforme aeree a pantografo, un sollevatore telescopico fisso e due sollevatori telescopici rotativi, dimostrando un impegno concreto nella transizione ecologica.

A testimonianza di questa visione strategica orientata al futuro, spicca la presentazione – avvenuta pochi mesi fa – del primo prototipo di sollevatore telescopico rotativo alimentato a idrogeno, una pietra miliare nella storia dell'elettificazione pesante. Tra le novità che sarà possibile toccare con mano al

GIS, spicca il rivoluzionario MRT 2260 e, il primo sollevatore telescopico rotativo full electric al mondo. Con una portata massima di 6.000 kg e una altezza operativa di oltre 21 metri, questa macchina rappresenta un connubio perfetto tra potenza e rispetto ambientale, pensato per garantire la massima efficienza, riducendo al minimo rumore ed emissioni anche nei contesti più sensibili.

Accanto al telescopico, sarà presente anche la piattaforma aerea 200 ATJ e, totalmente elettrica, in grado di lavorare fino a 20 metri di altezza e dotata di una torretta con rotazione continua di 360°, ideale per operazioni complesse in quota.

MARRAFFA

PAD. 1 A20

Con più di quattro decenni di esperienza, Marraffa è oggi una delle realtà più affidabili e strutturate nel panorama nazionale e internazionale del trasporto eccezionale, dei grandi sollevamenti e delle movimentazioni industriali. L'azienda si distingue per la capacità di affrontare operazioni complesse con precisione ingegneristica, adottando un approccio integrato che combina competenza tecnica, flessibilità operativa e massima attenzione alla sicurezza.

Il core business di Marraffa comprende i trasporti eccezionali per peso e dimensioni, eseguiti con veicoli speciali allungabili, allargabili e ribassati fino a soli 10 cm da terra. L'impiego di SPMT (Self Propelled Modular Transporter) e girder bridge system, unito a un servizio di scorta tecnica con personale quali-

ficato, garantisce l'esecuzione fluida di operazioni su scala nazionale ed europea. Sul fronte dei sollevamenti pesanti, Marraffa dispone di autogrù fino a 650 tonnellate di capacità, condotte da operatori altamente specializzati. Il servizio è disponibile sia a caldo che a freddo, anche in sinergia con il partner Werent, per rispondere a ogni esigenza con la massima tempestività.

Nel campo delle movimentazioni industriali, l'azienda impiega attrezzature all'avanguardia come cavalletti idraulici (gantry cranes) fino a 1.200 tonnellate, sistemi jack-up, carrelli elettrici e sistemi di skidding. Le attività sono completate da soluzioni di trasporto intermodale, con gestione integrata delle operazioni di trasbordo grazie a mezzi propri o partner qualificati.



Un ulteriore punto di forza è il reparto di consulenza ingegneristica interna, che analizza nel dettaglio ogni variabile tecnica e logistica per garantire l'ottimizzazione delle operazioni.



MASSUCCO T.

AREA ESTERNA L67/M95

La joint-venture tra l'azienda piemontese e XCMG ha dato vita alla MT 17-19 Plus, una piattaforma sottoponte dalle caratteristiche tecniche molto interessanti.

Non solo da un punto di vista prettamente prestazionale ma anche da quello della semplicità di impiego e della sicurezza. Sia essa attiva o passiva.

Di fatto la MT 17-19 Plus si pone oggi come una macchina realmente innovativa dove la tecnologia presente a bordo è stata pensata per essere "user friendly".

Siamo quindi di fronte ad una piattaforma sottoponte pensata per veicoli industriali stradali a 3 assi con una lunghezza massima in posizione di trasporto di 11.900 mm. Rimaniamo quindi al di sotto dei 12 metri di lun-

ghezza dell'autocarro. Una macchina che Massucco T. e XCMG assemblano e allestiscono in un'unità produttiva situata in provincia di Cuneo e allestita appositamente per questo scopo.

Abbiamo quindi una macchina in grado di offrire una piattaforma con una lunghezza operativa che, da 17 metri, può arrivare fino a 19 con un elemento aggiuntivo di ulteriori 2 metri. L'impostazione modulare permette di lavorare anche con una lunghezza di 10 metri che diventano 12 con l'elemento aggiuntivo. I diagrammi di carico variano a seconda della configurazione.

Si parte da 700 kg di capacità con la piattaforma da 10 metri che si abbassano quando si utilizza quella da 12 metri con 500 kg nella prima parte e 200 kg nel modulo aggiuntivo da 2 metri.

MERLO

AREA ESTERNA L90-M100

Merlo spa, leader internazionale nella progettazione e produzione di sollevatori telescopici e di macchine da lavoro innovative e multifunzione, sarà presente al GIS 2025, palcoscenico strategico per presentare l'innovazione e la versatilità delle sue soluzioni.

Al GIS Merlo porterà alcune tra le sue gamme più performanti, come i CINGO, la linea compatta e cingolata, perfetta per applicazioni in spazi ristretti e contesti urbani, dalla qualità costruttiva unica, baricentro basso e massima stabilità per resistere alle condizioni di lavoro più complesse; gli e-WORKER: i sollevatori telescopici completamente

elettrici, a zero emissioni, ideali per ambienti chiusi e sensibili, perfettamente in linea con i trend mondiali del comparto, che puntano a sviluppare sempre più frequentemente tecnologie sostenibili; i PANORAMIC, dalle dimensioni ridotte per l'impiego in ambienti confinati, pur garantendo prestazioni di alto profilo ed un comfort unico; gli STABILIZZATI, dotati di stabilizzatori per garantire massima capacità di sollevamento, sicurezza e precisione, anche su terreni irregolari; i ROTO, che combinano prestazioni elevate e una rotazione continua della torretta, ideali per cantieri complessi e lavori in altezza. A seconda dei vari modelli,

allestimenti ed equipaggiamenti, questa gamma è stata rinnovata nel 2025 per rispondere alle nuove esigenze del cantiere, offrendo maggiori prestazioni, sicurezza e versatilità.

GIS rappresenta per Merlo non solo un'opportunità per

rafforzare il rapporto con gli operatori del settore, ma anche per ribadire l'impegno verso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e la sicurezza operativa.

Allo stand al GIS sarà inoltre possibile scoprire le soluzioni digitali più innovative.



MULTITEL PAGLIERO | AREA ESTERNA H33/I47

Nell'ambito della sua partecipazione al GIS Multitel Pagliero sarà presente con due aree espositive in esterno.

Presso lo stand principale faranno bella mostra le piattaforme autocarrate articolate e telescopiche nei loro diversi allestimenti. Tra queste spiccano la "classica" e popolare articolata MZ 250, affiancata dalla "sorella" più alta MZ 350, la versione aggiornata della MXE 200 R e la "regina di semplicità", ovvero la telescopica MTE 270. Non mancherà la recente new entry MXE 160 allestita su pick up, posizionata a fianco della nuova MJE 710. Presso il secondo spazio espositivo invece saranno presentate la MJ 375 W assieme alla MJE 250 e alla più alta MJ450.

I riflettori saranno puntati sulla recente novità lanciata a Bauma: si tratta della nuova MJE 710 allestita su Volvo FMX 8x4 Tridem da 32 tonnellate. Ben 70,6 m di altezza di lavoro abbinati a uno sbraccio orizzontale di 28,50 con 600 kg, di 33,70 m con 280 kg e di 37 m con 100 kg. La MJE710 è dotata di 4 stabilizzatori estensibili a due sfilì, per un'area di stabilizzazione massima di 8,10 m. Primo modello di una nuova generazione di autocarrate per lavori in quota, presenta un design pulito a tre bracci.

I visitatori potranno testare i vantaggi della nuova offerta telematica Multitel Telemetry per una maggior produttività e sicurezza nella gestione delle piattaforme in flotta. In fiera non mancherà



di fare la sua comparsa il brand MiM, acronimo di Made in Multitel, che sintetizza la filosofia dell'azienda che oggi progetta e produce il 95% dei componenti delle sue piattaforme in proprio.

PALAZZANI INDUSTRIE | AREA ESTERNA I42

Anche quest'anno Palazzani Industrie si prepara a essere tra i protagonisti del GIS 2025, con novità tecnologiche e soluzioni orientate al futuro. Al centro dello stand ci saranno due nuove piattaforme aeree Ragno: i modelli TZJ 160 e TZJ 180, entrambi super compatti, leggeri e versatili, progettati con particolare attenzione alle esigenze di praticità e maneggevolezza in spazi operativi ristretti. Dotati di braccio telescopico articolato con jib, questi mezzi si collocano nella fascia strategica delle 16 e 18 metri di altezza di lavoro, con sbracci rispettivi di 7,6 e 8,2 metri e una portata nel cesto di 230 kg, ideale per due operatori con attrezzature. L'elevata trasportabilità e la semplicità



di utilizzo ne fanno strumenti ideali per i noleggiatori e per chi cerca soluzioni affidabili in ambito civile, impiantistico o manutentivo. I modelli sono disponibili con diverse motorizzazioni – benzina, diesel, eco ed eco pro – per adattarsi a qualsiasi conte-

sto applicativo, dal cantiere all'intervento urbano. In particolare, la linea ECO continua a essere una punta di diamante dell'offerta Palazzani: un'intera gamma che va dai 16 ai 52 metri di altezza di lavoro, equipaggiabile con alimentazione full-electric a

batterie al litio, per operare con zero emissioni, bassissima rumorosità e autonomia reale anche in ambienti complessi o sensibili come centri storici, gallerie, musei, aeroporti, ospedali e interni industriali. Con alle spalle oltre 90 anni di esperienza, Palazzani conferma anche in questa edizione del GIS il proprio impegno verso una costante evoluzione tecnologica, fedele a una visione che coniuga innovazione, affidabilità e rispetto ambientale. Il GIS 2025 rappresenterà per l'azienda la cornice ideale per dimostrare il valore concreto di una produzione tutta italiana, riconosciuta a livello internazionale per qualità costruttiva, robustezza e capacità di adattamento alle sfide contemporanee.



Platform Basket rinnova con grande entusiasmo la sua partecipazione al GIS 2025: la protagonista asso-

PLATFORM BASKET

AREA ESTERNA L84/M106

luta di questa edizione sarà la nuova piattaforma spider 30.14, il cui prototipo verrà presentato ufficialmente per la prima volta proprio a Piacenza Expo.

Progettata per garantire 30 metri di altezza di lavoro e 14 metri di sbraccio laterale, con una capacità di carico di 136 kg, la 30.14 si distingue non solo per le prestazioni, ma soprattutto per le dimensioni e pesi ottimizzati: con un peso inferiore ai 4.500 kg e un'altezza da chiusa sotto i 2 metri, risponde in modo mirato alle esigenze del mercato nordamericano, dove trasportabilità e compatibilità con le normative vigenti

sono fattori determinanti per l'adozione di nuove tecnologie. Queste caratteristiche rendono la 30.14 un'opzione estremamente interessante anche per il noleggio professionale e per gli operatori che cercano prestazioni elevate in spazi limitati.

L'attenta progettazione rivolta alla riduzione del peso, alla razionalizzazione del sistema di stabilizzazione e alla protezione dei componenti meccanici ed elettronici conferma il know-how di Platform Basket, maturato in oltre vent'anni di esperienza internazionale nel settore delle piattaforme cingolate. Accanto alla 30.14, i visita-

tori del GIS potranno conoscere da vicino un'ampia selezione di modelli della gamma spider, comprese le versioni full electric e bi-energy, che riflettono l'impegno di Platform Basket nella sostenibilità operativa e nella versatilità applicativa.

Infine, GIS 2025 sarà anche la vetrina ideale per il marchio ELMA, brand specializzato nella produzione di mini-gru compatte: saranno presentate importanti novità tecniche e progettuali capaci di elevare ulteriormente efficienza, sicurezza e semplicità di utilizzo anche in cantieri complessi e contesti impegnativi.

SOCAGE

AREA ESTERNA M115-N132

In occasione della decima edizione del GIS, Socage si presenta con uno spazio espositivo di oltre 500 metri quadrati, dove metterà in mostra tutte le sue novità, frutto di un impegno costante nella ricerca di innovazione e nell'attenzione alle esigenze del cliente.

Per Socage, innovare significa sviluppare piattaforme all'avanguardia, servizi digitali evoluti e un'assistenza personalizzata con l'obiettivo di aumentare l'efficienza, la semplicità e l'autonomia nel lavoro quotidiano.

La gamma SPEED sarà ancora una volta protagonista con modelli iconici e novità significative. Sarà presente

la forSte20D SPEED, da anni tra i modelli più apprezzati del settore, insieme alla compatta e performante forSte19A SPEED. Grande attesa per la nuova forSte 27D SPEED HE+H, evoluzione del modello H+H, che si distingue per l'equilibrio

tra prestazioni elevate e peso ottimizzato. Accanto a queste proposte, allo stand sarà presente anche la forSte47TJJ, progettata per interventi che richiedono grande stabilità, versatilità e capacità operativa. Ampio spazio sarà riservato a So-



cage Raptor, il marchio del gruppo Socage specializzato in piattaforme cingolate, oggi in forte espansione. La presenza al GIS 2025 segna un importante passo per il brand, che porterà in fiera il top di gamma Raptor 35S, sinonimo di prestazioni elevate e massima affidabilità, il nuovissimo Raptor 30S, che unisce compattezza e versatilità in un'unica soluzione, e il Raptor 21S. Completano la proposta la nuova gamma telescopica, pensata per soddisfare le esigenze operative più esigenti, e la gamma elettrica SE che testimonia l'impegno del gruppo verso la sostenibilità e l'innovazione responsabile.

TVH | PAD.1 166



Anche quest'anno TVH conferma la propria partecipazione al GIS 2025, portando in fiera una proposta completa e articolata di soluzioni per il mondo del sollevamento. Lo stand sarà un punto di riferimento per tutti gli operatori che cercano ricambi, accessori e supporto tecnico specializzato per un'ampia gamma di macchine: sollevatori telescopici, piattaforme aeree,

carrelli elevatori, mezzi per la movimentazione container e attrezzature aeroportuali. La forza di TVH risiede nella disponibilità immediata di componenti grazie a oltre 1,1 milioni di referenze a stock e a un'organizzazione logistica in grado di garantire spedizioni rapide e puntuali in tutta Italia, contribuendo concretamente alla riduzione dei tempi di fermo macchina e all'ottimizzazione dell'effi-

cienza operativa.

Oltre all'ampio catalogo ricambi, TVH presenterà soluzioni tecniche di nuova generazione. Tra queste spicca Jaltest, il sistema di diagnostica multibrand progettato per le officine che operano nel settore del sollevamento e della movimentazione, uno strumento intelligente che consente di intervenire su diverse marche e modelli con precisione e rapidità. Accanto a Jaltest, sarà possibile scoprire anche Energic Plus, l'innovativo desolfatore e rigeneratore di batterie trazione, che permette di

ripristinare le prestazioni e prolungare la vita utile delle batterie, contribuendo a un uso più sostenibile delle risorse energetiche.

Particolare risalto verrà dato alla gamma CAM Attachments, composta da attrezzature robuste e versatili per carrelli elevatori e telescopici. Dalle pinze ai posizionatori forche, dai traslatori ai rotatori, ogni attrezzatura è progettata per migliorare le performance in cantiere e in magazzino, aumentare la sicurezza delle movimentazioni e agevolare le operazioni anche nelle condizioni più sfidanti.

WERENT | PAD. 1 A20

Werent si conferma anche per il 2025 tra i principali operatori italiani nel settore del noleggio di mezzi per il sollevamento, la movimentazione e il cantiere, offrendo soluzioni avanzate e su misura per ogni tipo di esigenza operativa. Con oltre 30 anni di esperienza, l'azienda ha costruito la propria reputazione sulla qualità, sull'affidabilità e sulla capacità di affiancare i clienti con un servizio puntuale e professionale, garantendo massimi standard di sicurezza e prestazioni.

Il parco mezzi Werent conta oggi oltre 2.000 unità, costantemente aggiornate e sottoposte a manutenzioni programmate, per assicu-

rare disponibilità immediata e operatività continua. L'offerta include: piattaforme semoventi girevoli e verticali, piattaforme autocarrate, sollevatori telescopici fissi e rotativi, piattaforme sottoponti, ragni, autogrù, carrelli elevatori, minicrane gommate e cingolate, furgoni cassonati, isotermici e minivan, oltre a una vasta gamma di mezzi per il movimento terra come escavatori, dumper, pale, minipale, terne, rulli, nonché torri faro, gruppi elettrogeni e carrelli telescopici.

Werent è sinonimo di servizi personalizzati per ogni cantiere con sopralluoghi e consulenze gratuite, assistenza tecnica h24, consegna e ritiro rapidi, grazie alla



collaborazione con il servizio logistico integrato del gruppo Marraffa, contratti su misura, flessibili e personalizzabili, e la formazione professionale, attraverso una scuola accreditata che eroga corsi per operatori di piattaforme

aeree, autogrù e sollevatori telescopici. La rete di sedi strategiche in tutta Italia consente a Werent di presidiare il territorio con efficacia, offrendo supporto logistico e tecnico rapido in ogni contesto.

ZOOMLION ITALIA

AREA ESTERNA L79-M110



Zoomlion Italia si prepara a lasciare il segno alla prossima edizione del GIS: con un focus su tecnologia e versatilità, l'azienda esporrà una selezione di modelli di piattaforme aeree, un sollevatore telescopico e due autogrù: RTC500 e la nuova RTC800.

In particolare, la RTC800 è stata progettata per soddisfare le esigenze più ambiziose. È l'unica nel suo segmento a vantare un braccio principale con sezione ad "U" lungo 45 metri, garantendo un'eccellente combinazione di rigidità strutturale e leggerezza. Nonostante le sue dimensioni, la gru rimane sotto il limite di peso di 45 tonnellate e offre un carro compatto con larghezza di soli 3 metri, un vantaggio strategico per la mobilità e la logistica. Inoltre, grazie all'omologazione stradale, la RTC800 non è solo una macchina da cantiere, ma una soluzione pratica per chi necessita di versatilità e rapidità nei trasferimenti. Zoomlion ha dotato la RTC800 di optional di alto livello e soluzioni tecnologi-

che per migliorare ulteriormente l'esperienza sul campo, come per esempio il JIB/prolunga da 9,5 a 16 metri con inclinazione meccanica fino a 30°, il radio-comando AUTECH con display a colori da 4,3" e il sistema di stabilizzazione asimmetrica. Il sistema Start & Stop riduce i consumi spegnendo il motore durante i periodi di inattività, mentre la modalità ECO Drive assicura una gestione efficiente del carburante durante gli spostamenti. Il Virtual Wall System, inoltre, crea una barriera virtuale per prevenire collisioni, aumentando la sicurezza in cantiere.

Al GIS 2025, Zoomlion Italia non porterà solo macchine: porterà soluzioni. Con la RTC800 e gli altri modelli esposti, l'azienda conferma il suo impegno nel mettere al centro i professionisti del settore, offrendo tecnologie che semplificano il lavoro e migliorano i risultati. Con i modelli RTC500 e RTC800, l'azienda coniuga innovazione, efficienza e sostenibilità.

